

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

1969 Il 12 febbraio la giunta della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine, con la presidenza del conte Giancarlo di Maniago, delibera la costituzione del Centro di Assistenza Tecnica Aziende del settore della Sedia in legno. E' l'atto di nascita di Catas, azienda speciale creata per rispondere alla domanda delle aziende del "Triangolo della sedia" che, per affrontare i sempre più promettenti mercati nel mondo, hanno la necessità di potersi avvalere di una struttura con cui collaborare per il miglioramento della propria attività e soprattutto l'adeguamento dei propri prodotti alle diverse normative nazionali.

La Regione Friuli Venezia Giulia, con la delibera numero 1695 del **13 maggio 1969**, approva l'istituzione dell'azienda speciale Catas.

Il **15 luglio** riunione di insediamento del consiglio di amministrazione di Catas a cui fa seguito a una manciata di giorni, il **24 luglio**, il primo incontro operativo sotto la presidenza dell'onorevole Marangone, da poco eletto presidente della Camera di commercio e, dunque, anche di Catas.

Nel consiglio siedono rappresentanti di Esa (Ente sviluppo per l'artigianato), dell'Assessorato all'industria della Regione Friuli-Venezia Giulia, della Associazione degli industriali della provincia di Udine, di Api (Associazione delle piccole industrie della provincia di Udine), dell'Istituto professionale di Stato di Cividale (di cui la sede di San Giovanni al Natisone, dove Catas è ospite, era una sezione) e di due consorzi del "Triangolo della sedia", Gessef e Conseg (nati soprattutto per affrontare i mercati esteri) oltre alla Camera di Commercio di Udine.

Furono queste realtà a garantire i finanziamenti necessari per dare il via alla storia di Catas.

A settembre l'ingegner Angelo Speranza e Mario Cabas, docenti dell'istituto di San Giovanni al Natisone, ricevono ufficialmente l'incarico di occuparsi della neonata struttura, la cui sede è in una stanza nel laboratorio dell'Istituto professionale di Stato di San Giovanni al Natisone.

1971 Vengono assunti un direttore, una segretaria e un tecnico.

1972 Catas entra a regime e gli spazi nella scuola nella piazza di San Giovanni al Natisone, per quanto angusti, sono pienamente operativi: si eseguono le prime prove sulle sedie dei produttori del territorio. Nel frattempo, viene assunto anche un chimico e l'organico sale a quattro unità.

Catas inizia a dimostrare tutto il proprio potenziale e il cda delibera una trasformazione strategica, ovvero l'attenzione all'intera filiera e la l'acronimo Catas assume un significato diverso: "Centro regionale di assistenza tecnica aziende sedie e mobili in legno".

Il primo conto economico viene stilato proprio nel 1972 e vede entrate per circa 10 milioni di lire, di cui ben il 73 per cento grazie ai contributi delle realtà presenti nel consiglio di amministrazione e straordinari.

E' il tempo in cui si hanno le prime riprove che l'organizzazione di seminari e incontri tecnici di approfondimento sono uno strumento prezioso per coinvolgere un sempre maggior numero di imprenditori e tecnici della zona, oltre che un modo per contribuire a diffondere informazioni e conoscenze.

1973 A gennaio vede la luce il primo tariffario, nel quale viene riportato l'elenco delle prove "in catalogo" con i relativi costi. E non si parla solo di test meccanici su prototipi, ma anche di prove sui materiali: legno, colle, vernici, laminati plastici. Il 1973 è l'anno che vede l'inizio di uno dei pilastri di Catas, ovvero la realizzazione o la partecipazione a specifici [progetti di ricerca](#). Un'attività che in futuro sarà condivisa con tutti i più importanti istituti e laboratori mondiali del settore. E' del 1973 il primo progetto, intitolato "Metodi di prova e requisiti per adesivi in emulsione acquosa per il settore della sedia", che riscosse una grandissima attenzione.

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

1977 L'Istituto di Stato non è più in paese, ma ha trovato una nuova sede, costruita ex novo in Via Antica, dove si trova tutt'ora. Ed è nella stessa area che la Camera di commercio decide di realizzare una nuova sede anche per Catas. La "vicinanza" fra scuola e laboratorio rimane dunque un tema forte e vincente, creando di fatto un vero e proprio polo della ricerca e della formazione.

1979 A gennaio tutto è pronto e Catas ha finalmente il proprio spazio, un edificio di circa 300 metri quadrati realizzato con strutture in acciaio, le stesse utilizzate per gli interventi successivi al terribile terremoto che pochi mesi prima - il 6 maggio 1976 e fra l'11 e il 15 settembre - aveva devastato una parte del Friuli.

1980 Prende il via il progetto di ricerca "L'utilizzo di polveri di legno e di scarti della lavorazione del legno da trasformare in materiali a pronto uso energetico", finanziato dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

1982 Catas assume la presidenza della Commissione prove sui mobili in Uni, l'ente italiano di normazione. Il laboratorio non accresce solo la propria esperienza e competenza, ma riscuote consensi e credibilità anche nel mondo della attività normativa.

1984 L'attività cresce e gli spazi non bastano mai. Nella stessa area dove hanno trovato posto la scuola e Catas, nel decennio precedente era stato costruito il "Trade Mart", un edificio che avrebbe dovuto ospitare una esposizione permanente di sedie e che invece può essere utilizzato, in parte, da Catas. C'è bisogno di persone ed entrano in organico un ragioniere e un altro chimico.

1986 Il pannello è oramai una realtà consolidata e in Catas si inizia a lavorare sulle emissioni di formaldeide su incarico dell'istituto tedesco Otto-Graf Institut di Stoccarda. Crescono gli addetti, che diventano sette, con l'assunzione di un nuovo tecnico di laboratorio.

1987 La necessità di gestire un crescente numero di prove impone di avviare un progetto di informatizzazione della gestione del laboratorio e viene realizzato il "Laboratorio fuoco", grazie anche al contributo della Provincia di Udine. Si apre, dunque, un nuovo settore di attività e gli addetti diventano otto.

1988 La presenza di Catas ai tavoli della normazione si fa ancora più rilevante e incisiva con la partecipazione alle commissioni Cen e Iso, gli enti normatori europei e "mondiali", in rappresentanza dell'Italia.

1989 In maggio vede la luce "Notizie Catas", il periodico del laboratorio che, di fatto, segna l'avvio della attività editoriale di Catas.

1989 Catas è oramai una realtà economica matura, in grado di autofinanziarsi completamente, dunque senza più alcun ricorso a contributi esterni.

1990 Pubblicazione della raccolta di grafici e tabelle "Legno e Umidità".

1991 Un altro passaggio di capitale importanza è l'accreditamento di Catas da parte di Sinal (ora

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

Accredia), il sistema nazionale italiano di accreditamento dei laboratori secondo la norma Uni Cei En Iso/lec 17025 “Requisiti generali per la competenza dei Laboratori di prova e taratura”, a quel tempo denominata Uni En 45001 (accreditamento n. 0027).

Nel corso dell’anno gli addetti sono diventati 12 e sono stati organizzati alcuni corsi gestiti da Catas in Messico e in Cile.

E’ del 1991 la prima assegnazione del “Catas Quality Award” a mobili domestici riconoscimento della qualità di prodotto che si basa sulla grande credibilità acquisita dal laboratorio che, di fatto, rilascia una certificazione autonoma, garantita non solo dal pieno rispetto di normative e modalità di prove, ma anche della autorevolezza del marchio Catas.

1992 Primo progetto di ricerca internazionale SPRINT sull’applicazione delle vernici a polveri al legno (in collaborazione con DTI-Danimarca, CTBA-Francia e TNO-Olanda) che porterà alla pubblicazione di un manuale dedicato a questa nuova opportunità.

1992 La certificazione di prodotto Catas Quality Award viene estesa all’emissione di formaldeide da parte dei pannelli.

1992 Il responsabile del reparto chimico del Catas, Franco Bulian, viene nominato nel comitato di esperti (SVA) sulla formaldeide. Il comitato ha sede presso il BAM di Berlino che ha funzione di consulenza per il governo tedesco su questi temi.

1993 A maggio cambia la ragione sociale e Catas diventa una società a responsabilità limitata, con un capitale sociale di 50 milioni di lire sottoscritto dalla Camera di commercio di Udine, Federlegno srl e Unionlegno srl. L’autonomia del laboratorio a livello operativo e gestionale viene dunque sancita anche formalmente, attraverso la cessione della azienda speciale alla neonata società.

1994 Il capitale sociale viene portato prima a 200 e poi, verso la fine dell’anno, a 500 milioni di lire, una “disponibilità” necessaria per affrontare nuovi impegni, fra cui la sistemazione e l’ampliamento del “Trade Mart”, grazie al quale Catas può disporre di nuovi spazi.

Sul fronte editoriale la prima edizione del libro “Incollare il legno” scritto dal dottor Alberto Bandel in collaborazione con i tecnici del Catas; l’anno successivo sarà tradotto ed edito anche in lingua inglese.

1994 Riconoscimento TUV per l’assegnazione marchio GS ai mobili. Il Catas opera sul territorio italiano per conto dell’istituto tedesco.

1994 Ricerca finanziata dalla regione FVG sulle caratteristiche dell’abete rosso del tarvisano. I risultati di questa ricerca sono stati riportati in una pubblicazione curata dal Catas.

1995 Viene avviata la procedura per l’assegnazione dell’Attestato di conformità a sedie e mobili per ufficio rispondenti alle norme nazionali riguardanti la sicurezza di questi prodotti.

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

1995 In novembre viene siglato acquisto da Federlegno-Arredo del ramo di azienda CR&S Centro ricerca e sviluppo di Lissone: nasce Catas Brianza.

1995 Riconoscimento da parte dell'associazione americana BIFMA (association for business and institutional furniture manufacturers) quale laboratorio di riferimento per l'esecuzione delle prove sui mobili secondo i protocolli americani

1996 Il processo di internazionalizzazione di Catas vive un altro momento forte con la fornitura delle attrezzature per il laboratorio di Catas Cile, una importante collaborazione che porterà alla nascita di un polo di ricerca che sarà inaugurato l'anno seguente.

1996 Parte il progetto Quaratta sulle caratteristiche delle vernici all'acqua per i mobili. Tutti i maggiori produttori nazionali partecipano a questo progetto che darà evidenza oggettiva sulla possibilità di utilizzare vernici a basso impatto ambientale per la finitura dei mobili.

1996 Partono due progetti internazionali in collaborazione con università e istituti di ricerca di primaria importanza in Europa. Il primo "A novel approach to wood coating testing" è a supporto della normativa europea sulla protezione del legno in ambienti esterni, mentre il secondo "Progetto Craft polveri" si propone di studiare nuovi polimeri e nuove formulazioni per la verniciatura a polveri del legno e dei suoi derivati.

1996 Iniziano le prove sui materassi presso la sede brianzola.

1996 Iniziano le prove sulle tende da sole presso la sede brianzola grazie ad un accordo con Assites

1996 Viene creato uno sportello CATAS a Bovolone (VR) dove i tecnici dell'istituto offrono consulenza alle aziende locali sulla normativa, sui requisiti nazionali ed europei e sui materiali impiegati dai produttori locali.

1996 Viene avviato un progetto interno sulla misurazione delle temperature raggiunte dai mobili durante i trasporti. I dati raccolti dal Catas rappresentano ancora una testimonianza unica su questi temi.

1997 In gennaio giunge l'accreditamento da parte di Sinal anche di Catas Brianza.

1997 Apre il sito www.catas.com

1998 Nasce il "Premio Catas", assegnato in occasione del Salone internazionale della sedia di Udine, organizzato da Promosedia. Il premio intende segnalare la sedia migliore testata dal laboratorio nei dodici mesi precedenti.

1998 Primo calendario annuale di corsi e seminari Catas a testimonianza dell'importanza strategica assunta da questa attività.

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

1998 Primo congresso internazionale Wood Coating Congress a Bruxelles. Catas è membro del comitato organizzatore fin dalla prima edizione (arrivata all'undicesima nel 2018) presentando anche due lavori sul tema delle emissioni di solventi in atmosfera e sulla possibilità di stabilire delle correlazioni sugli invecchiamenti naturali effettuati in differenti siti geografici.

1998 Avvio delle prove sugli ausili per disabili presso la sede Brianza.

1998 Prima tesi di laurea sulle emissioni di solventi in atmosfera derivanti dalla verniciatura di sedie. La tesi è stata svolta da una studentessa dell'Università di Udine in collaborazione con il Catas. A questa prima esperienza ne sono seguite molte altre anche in collaborazione con le Università di Padova e di Trieste.

1998 Prendono avvio due progetti internazionali in collaborazione con università e istituti di ricerca di primaria importanza in Europa. Entrambi i lavori si propongono l'obiettivo di migliorare l'adesione delle vernici al legno riducendo i fenomeni di distacco conseguenti alle esposizioni di manufatti legnosi in ambienti esterni. Il primo progetto (FAIR CT 98-3781) riguarda l'attivazione delle superfici legnose con sistemi a ionizzazione di fiamma mentre il secondo (BE97-5165) si propone di sintetizzare nuovi polimeri che si leghino chimicamente alla matrice legnosa.

1998 Nasce la certificazione CQA vernici per serramenti esterni. Il primo ciclo di verniciatura certificato è formulato da un'azienda austriaca a cui seguiranno molte altre certificazioni che al 2018 hanno superato le 30 unità.

1999 Nuova trasformazione societaria di Catas, che passa da srl a spa.

Il capitale sociale viene portato a 1,33 miliardi di lire

In settembre Catas entra nel pacchetto azionario di Eurifi, l'associazione fra i laboratori europei impegnati nel settore del mobile (che sarà trasformata in Innovawood nel gennaio 2004), occupandosi non più solo di mobili ma della totalità dei prodotti a base legno.

2000 Inizia un progetto di ricerca in collaborazione con l'ENEA e la regione FVG sulle emissioni di solventi in atmosfera provocate dalle operazioni di verniciatura effettuate nel triangolo della sedia.

Negli anni successivi, a questa prima esperienza ne seguono altre analoghe nella provincia di Pordenone, nella provincia di Treviso e sull'intero territorio nazionale (quest'ultimo progetto finanziato da Federlegno Arredo). I risultati di questi studi, realizzati anche in collaborazione con altre importanti realtà (Università, centri di ricerca) sono stati resi pubblici mediante l'organizzazione di numerosi seminari e la pubblicazione di articoli e dispense specifiche.

2000 Il nuovo millennio inizia con il progetto per il nuovo "Laboratorio mobili", i cui lavori prendono il via a luglio.

2000 In aprile arriva l'autorizzazione del Ministero dell'Interno ad emettere certificati di prova in tema di reazione al fuoco.

2001 Nasce la certificazione di prodotto CQA sui profili di legno lamellare.

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

2002 Viene creata la sezione biologica di Catas per lo studio dell'efficacia dei trattamenti di impregnazione del legno contro le aggressioni biologiche e per il riconoscimento delle specie legnose.

2003 Viene firmata una convenzione con l'Area Science Park di Trieste per la creazione di un "centro di competenza legno" nell'ambito dell'iniziativa "Innovation Network".

2003 Il laboratorio dedicato alle prove sulle superfici dei mobili viene riconosciuto da Ikea: il rapporto con il colosso svedese diventa sempre più stretto.

2003 parte il progetto Funface in collaborazione con gli Istituti di ricerca IHD-Germania, FIRA-Gran Bretagna, AIDIMA-Spagna, CTBA-Francia e SHR-Olanda quale supporto alla normativa europea sulle superfici dei mobili.

2003 Viene siglato un accordo di collaborazione tra CATAS e WKI (Fraunhofer Institut) sullo sviluppo di tematiche di comune interesse riguardanti la ricerca e la certificazione di prodotto.

La prima esperienza comune è la creazione e l'assegnazione di un marchio di qualità (CATAS-WKI Premium) ai cicli di verniciatura per finestre di legno.

2004 Il capitale sociale di Catas sale a 842.850 euro.

2004 A maggio viene inaugurato il nuovo "Laboratorio mobili".

2004 Negli stessi mesi Ikea riconosce anche il "Laboratorio prove formaldeide".

2004 Viene siglata una convenzione con Uni, l'ente di unificazione italiano, per la creazione di un "Punto Uni" per l'intero Friuli-Venezia Giulia negli spazi di Catas.

2004 Nello stesso anno viene acquisito - grazie a un leasing che verrà estinto nel 2016 - l'immobile di Lissone dove ha sede Catas Brianza e la Camera di Commercio conferisce nel patrimonio di Catas spa tutti gli immobili di San Giovanni al Natisone ancora di sua proprietà.

2004 Viene pubblicato il libro Verniciare il legno scritto dal responsabile del reparto chimico del Catas, dott. Franco Bulian.

2005 Prendono il via i lavori di ristrutturazione del "Laboratorio C" (vedi 2006), dedicato alle prove sul fuoco e meccaniche.

2006 In febbraio Catas aderisce ad "Asdi Sedia" azienda speciale della Camera di commercio dedicata al "bene sedia" che confluirà qualche anno dopo nel "Cluster Arredo".

2006 Viene creato il Registro dei consulenti di Federlegno-Arredo al cui comitato di gestione

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

viene chiamato anche il Catas in collaborazione con le Università di Firenze e di Torino oltre che alla stazione sperimentale sulla pioppicoltura di Casale Monferrato.

2006 I rapporti di prova del Catas vengono trasformati in formato elettronico PDF accelerando i tempi di consegna ai clienti.

2007 Un altro anno “intenso”, che si apre con il seminario organizzato a gennaio a Bangalore, in India, segno preciso della forte attenzione di Catas ai mercati del mondo.

2007 A maggio e ottobre due importanti accordi, il primo con il Bureau Veritas Consumer Products France, il secondo con Intertek. Questi due colossi internazionali del mondo della certificazione riconoscono quindi il Catas quale laboratorio a cui i propri clienti possono affidarsi.

2007 Viene pubblicato dal Catas la traduzione del libro Ritiro e rigonfiamento del legno

2007 Nasce Catas Academy, una sezione di Catas interamente dedicata alla formazione.

2007 Viene pubblicato lo studio CATAS federlegno sul tema delle emissioni in atmosfera derivanti dalle operazioni di verniciatura e sulle migliori tecnologie per contrastarlo e ridurlo.

2008 A gennaio terminano i lavori di ristrutturazione del nuovo “Laboratorio C”, dedicato alle prove sul fuoco e meccaniche.

2008 Nelle stesse settimane viene definito l’accordo di collaborazione e inaugurato il laboratorio “Lava” il laboratorio di applicazione di vernici ed adesivi gestito dal Polo tecnologico di Pordenone.

2008 In aprile viene firmato un contratto con il Ministero dell’industria egiziano per la fornitura di un laboratorio “chiavi in mano” a Damietta, futura capitale della produzione di mobili nel Paese nordafricano; le attrezzature saranno consegnate l’anno seguente.

2008 Viene introdotta la firma digitale per i rapporti di prova che non vengono quindi più stampati per la firma manuale ma inviati direttamente ai clienti dopo il controllo da parte della direzione accelerando e snellendo ulteriormente le procedure del laboratorio.

2008 Viene siglato l’accordo CATAS - EPH (importante istituto di Dresda) per la certificazione dell’emissione di formaldeide dai pannelli prodotti in Italia secondo il regolamento CARB californiano. Il Catas opera in Italia per conto dell’Istituto tedesco.

2009 Di importanza strategica il riconoscimento di Catas da parte dello Stato della California come ente certificatore (ispezioni) per il regolamento “Carb” riguardante la formaldeide. Le prove continuano ad essere eseguite presso il laboratorio di Dresda.

2009 Altro importante riconoscimento per il Catas quale laboratorio di riferimento per l’a-

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

analisi del contenuto di piombo nei rivestimenti (vernici, ecc.) per conto American Consumer Product Service Commission (CPSC).

2009 Il Catas viene coinvolto nel progetto Progetto Jenaf assieme a WKI (Germania) DTI (Danimarca) e due primari laboratori americani per uno studio di confronto tra i metodi europei e americani sull'emissione di formaldeide da pannelli.

2009 Iniziano le prove sugli imballaggi presso il laboratorio dedicato ai prodotti finiti di S. Giovanni.

2009 Giugno Acquisizione del laboratorio merceologico Asa della Camera di commercio di Udine, impegnato nel controllo qualità e certificazione dei prodotti nei settori alimenti e ambiente.

2009 Il capitale sociale sale a 1.003.650 euro e viene deliberata la costruzione di un nuovo laboratorio per le analisi chimiche, sulle superfici e gli alimenti, un edificio di 2.800 metri quadrati su due piani i cui lavori inizieranno nel gennaio 2010.

2010 Notizie Catas diventa digitale.

2010 Riconoscimento Carb per l'esecuzione delle prove di emissione di formaldeide secondo i metodi americani. Catas diventa completamente autonomo per la gestione di questo importante protocollo internazionale.

2011 La regione Friuli-Venezia Giulia conferma lo "status" di Catas quale "laboratorio altamente qualificato".

2011 I robot entrano al Catas migliorando la flessibilità e la varietà delle prove eseguibili presso il reparto prodotti finiti.

2012 Notizie Catas viene pubblicato in italiano e in inglese

2012 Catas è social (facebook e linkedin)

2012 In marzo Catas diviene il "punto" per il Friuli-Venezia Giulia "Material Connexion", Il più grande database e centro internazionale di consulenza sui materiali innovativi e sostenibili per architettura, edilizia, design, fashion, automotive.

2013 Parte un nuovo servizio riguardante la prototipazione rapida con stampa 3D e la simulazione computerizzata delle caratteristiche meccaniche dei mobili alla luce dei requisiti previsti dalle norme.

2013 Viene attivato il servizio di riconoscimento delle specie legnose presso la sezione biologica.

2013 Primo seminario in collaborazione con il Politecnico di Milano a cui seguiranno altre iniziative analoghe nel corso degli anni successivi.

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

2013 Il Catas invitato dall'associazione italiana degli igienisti industriali (AIDII) a presentare un lavoro di ricerca svolto dall'istituto sulle emissioni degli adesivi per parquet in relazione alla sicurezza per i posatori nel corso del convegno nazionale di questa associazione.

2013 Viene attivato un servizio di prove sulla sicurezza delle attrezzature per parchi gioco

2013 Vengono effettuati una serie di corsi in Romania, Croazia, Bosnia Erzegovina legati a due programmi europei di sviluppo delle aree del sud est Europa.

2013 La collaborazione con Avisa-Federchimica si rinnova con l'organizzazione di seminari ed incontri dedicati al mondo degli adesivi.

2014 Inizia il progetto di ricerca Servowood coordinato dal CEPE ed effettuato in collaborazione con i laboratori europei PRA, FCBA, EMPA, HFA. Il progetto è dedicato al miglioramento delle vernici impiegate per la protezione del legno all'esterno.

2014 Viene attivato un servizio di certificazione ergonomica in collaborazione con il laboratorio inglese Fira.

2014 In luglio Catas viene riconosciuto come "Organismo di certificazione di prodotto accreditato da Accredia secondo lo schema Carb in accordo alla Uni Cei En Iso/Iec 17065 (Cab n° 215B) in materia di emissioni di formaldeide.

2014 A dicembre nuovo riconoscimento per Catas che diviene "Organismo notificato dal Ministero dello Sviluppo economico per le attività di valutazione e verifica della costanza della prestazione" per una serie di prodotti da costruzione (Marcatura CE).

2015 Il 2015 si apre con il rinnovo del riconoscimento della Regione di Catas come "laboratorio altamente qualificato".

2015 Inizia la collaborazione con il Polo formativo di Federlegno-Arredo a Lentate. I corsi attualmente gestiti dal Catas sono 3 per un totale di 140 ore di insegnamento all'anno.

2016 Viene attivata la certificazione Catas Quality Award per le attrezzature per parchi gioco.

2016 Un rappresentante del Catas viene chiamato a far parte della giuria Xylexpo per l'assegnazione dei premi dedicati all'innovazione delle macchine dedicate alla lavorazione del legno e dei mobili.

2016 Nasce il reparto marketing per dare impulso alla comunicazione e alla organizzazione aziendale interna del Catas.

1969 - 2019: le tappe della nostra storia.

Il **20 dicembre 2016** le fiamme divorano il “Laboratorio mobili” di San Giovanni al Natisone.

2017 Sotto i riflettori del nuovo anno la ricostruzione del laboratorio: entra in attività il “Laboratorio mobili provvisorio” in un capannone di circa 3mila metri quadrati a qualche centinaio di metri dalla sede di Catas. A marzo viene chiesta concessione edilizia per la ricostruzione e affidati i lavori di progettazione del nuovo edificio

2017 Il CATAS viene invitato dall’Istituto Superiore di Sanità a presentare le proprie esperienze in tema di emissioni indoor presso un tavolo di lavoro creato presso ISPRA di Roma.

2017 Viene creata la newsletter mensile di Catas che viene inviata a tutti i clienti per mantenere aggiornata la loro conoscenza sulle attività dell’istituto e sull’evoluzione della normativa di settore.

2018 Catas è riconosciuto da EPA per la certificazione dell’emissione di formaldeide da pannelli secondo il protocollo federale americano.

L’accreditamento di Accredia per la certificazione di prodotto viene successivamente esteso anche al regolamento EPA.

2018 Prima certificazione Made in Italy in collaborazione con il Cosmob di Pesaro.

2018 Accordo Catas-TUV Rheinland (ente certificatore internazionale) per la collaborazione su attività di mutuo interesse.

2018 Accordo con Sicom Testing per prove su mobili elettrificati.

2018 Quasi la metà del fatturato Catas, che ha superato i 6milioni di euro, è frutto di collaborazioni con aziende estere di oltre 50 Paesi sparse in 4 continenti.

2018 Il Catas supera i 50 dipendenti.